

14 gennaio

BEATO ODORICO MATTEUCCI DA PORDENONE, sacerdote

Nacque a Villanova di Pordenone nel 1265 dalla famiglia Matteucci (Mattiuzzi). Divenne sacerdote nell'Ordine dei Minori e congiunse una esemplare austerità di vita con un instancabile zelo per la salvezza delle anime. Fu uno dei primi missionari dell'Ordine: si recò prima in Asia Minore e successivamente tra i tartari, i cinesi e gli indiani, convertendo moltissimi alla fede di Cristo; meritò il nome di "Apostolo dei cinesi". Tornato in Europa per recarsi a riferire al pontefice la situazione delle missioni tra gli infedeli, morì a Udine il 14 gennaio 1331. Benedetto XIV ne confermò il culto il 2 luglio 1755.

PREGHIERA

**O Dio, che per lo zelo apostolico del beato Odorico
hai condotto alla tua Chiesa molti popoli dell'Oriente,
concedici, per sua intercessione, di restare saldi nella fede
e di vivere nella speranza del Vangelo, da lui predicato.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

14 gennaio

BEATO VALENTINO PAQUAY, sacerdote

Nato a Tongres (Belgio) il 17 novembre 1828, Luigi Paquay entrò nell'Ordine dei Frati Minori. Visse sempre a Hasselt, dove fu molto stimato. Instancabile fu la sua opera nel campo dell'apostolato. Predicò quasi continuamente e, per la sua parola semplice e persuasiva, fu molto stimato specie negli ambienti popolari e presso gli istituti religiosi. Fu soprattutto assiduo al confessionale, emulando il santo Curato d'Ars, al quale talvolta fu paragonato. Fu devotissimo dell'eucaristia, promuovendo la comunione frequente, e del Sacro Cuore. Ne diffuse il culto tra le consorelle della fraternità dell'Ordine secolare francescano, di cui fu direttore spirituale per ventisei anni. Morì ad Hasselt il 1° gennaio 1905 all'età di settantasette anni. L'eroicità delle sue virtù fu riconosciuta da Paolo VI con Decreto del 4 maggio 1970. È stato beatificato da Giovanni Paolo II il 9 novembre 2003.

PREGHIERA

**Dio nostro Signore,
tu hai concesso al beato Valentino
innumerevoli grazie e virtù
per fare di lui un degno servitore
del sacramento della penitenza e della riconciliazione.
Concedi, per sua intercessione,
la grazia di una sincera conversione
che amiamo te e il nostro prossimo
sull'esempio del tuo Figlio e Signore nostro Gesù Cristo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**